

Formez

IL PIANO
TRIENNALE
2003-2005

Il Piano Triennale è un adempimento istituzionale stabilito dal D. Lgs. 285/1999 che ridefinisce il ruolo del Formez ma anche e soprattutto un essenziale momento di riflessione strategica per l'Istituto.

LA DOMANDA

Monitorare le trasformazioni in tutto il Paese

All'Istituto è richiesta ora una più strutturata capacità di monitoraggio della trasformazione istituzionale in corso, compito che si raggiunge accrescendo le competenze di analisi e valutazione di policies e qualificando ulteriormente i servizi formativi e di assistenza tecnica erogati alle Amministrazioni centrali e locali.

LA RISPOSTA

Un'organizzazione orientata al risultato

Il Formez, conservando l'attuale cultura di organizzazione "orientata al risultato", dovrà sempre più diventare struttura di produzione di conoscenze avanzate per la P.A. e centro di eccellenza a supporto del Dipartimento della Funzione Pubblica e delle Amministrazioni locali.

IL MODELLO DI PROGRAMMAZIONE

Programmazione flessibile

La strategia sottesa dal nuovo Piano introduce nel processo decisionale e operativo la dimensione della complessità e dell'evoluzione continua degli obiettivi alle esigenze delle Amministrazioni; ciò comporta per il Formez lavorare in modo flessibile e aperto, lasciando spazio all'innovazione e alle scelte degli attori coinvolti.

RISULTATI 2000-2002

PROGETTI CON 3000 AMMINISTRAZIONI

Nel passato triennio, il Formez ha saputo accompagnare con competenza ed efficacia le prime fasi del decentramento: ha monitorato, studiato, informato e formato operatori pubblici sugli elementi della trasformazione amministrativa ma li ha soprattutto affiancati nel loro sforzo di modernizzazione organizzativa e tecnologica nel recepimento di nuove funzioni.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Con il precedente Piano 2000 – 2002, l'Istituto ha molto allargato la sua platea di utenti istituzionali, ha sviluppato le proprie attività sull'intero territorio nazionale, aumentando competitività, produttività ed efficacia. Inoltre è riuscito a costruire una fitta rete di alleanze e sinergie con i principali attori che forniscono servizi alla P.A.

I DATI

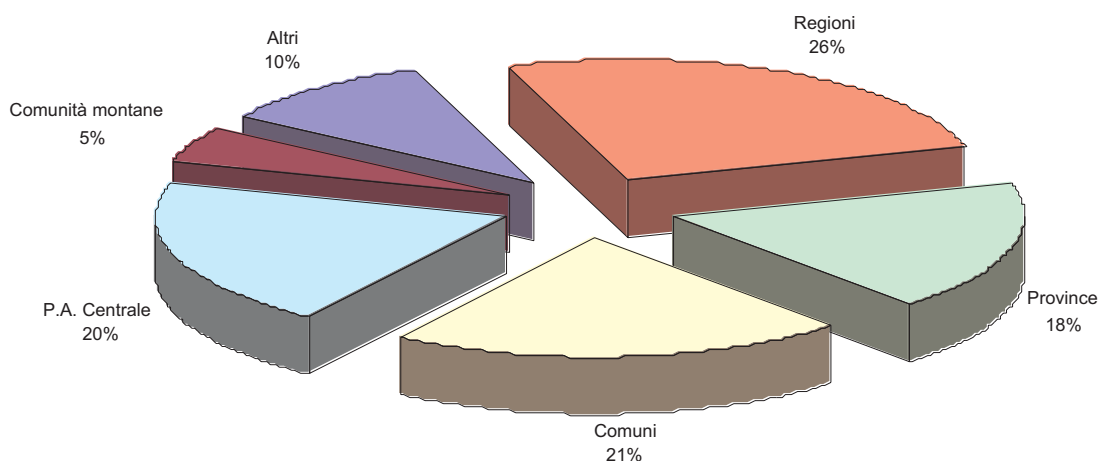
→ **La produttività è cresciuta del 150%**
→ **la produzione su commessa del 400%**
→ **i costi fissi sono passati dal 42% al 18%**

ESPERIENZE CHE PORTANO IL FORMEZ A

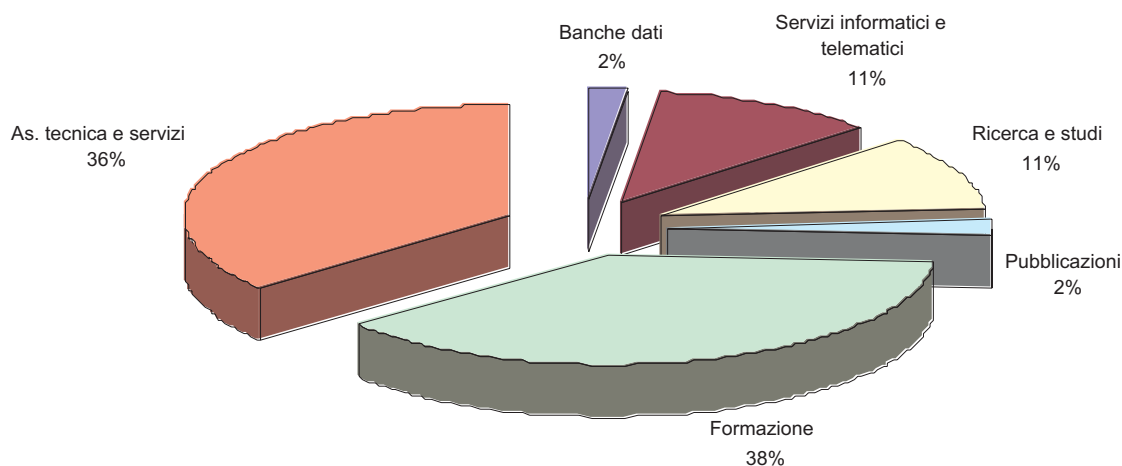
Supportare	il nuovo ruolo e le nuove competenze di regioni ed enti locali
Assistere	le attività del Dipartimento della Funzione Pubblica
Promuovere	e fornire assistenza tecnica allo sviluppo locale
Affiancare	le politiche di miglioramento dei rapporti delle P.A. con gli utenti
Accompagnare	gli scambi di esperienze tra Amministrazioni locali
Avviare	le azioni per l'internazionalizzazione della P.A.
Sostenere	il sistema formativo e creare una rete di alleanze (Università, strutture formative locali, ecc.)
Attivare	la rete dei Centri Regionali di Competenza (CRC) sull'e-government e la società dell'informazione

Il vasto spettro di attività di formazione, di assistenza tecnica e di consulenza, sperimentate nel triennio scorso, ha favorito la crescente domanda di servizi da parte di Enti locali di tutti i livelli e di numerosi Ministeri. In tutte queste attività il Formez ha accompagnato le Amministrazioni di tutto il Paese nel percorso di semplificazione e di radicale trasformazione organizzativa e tecnologica.

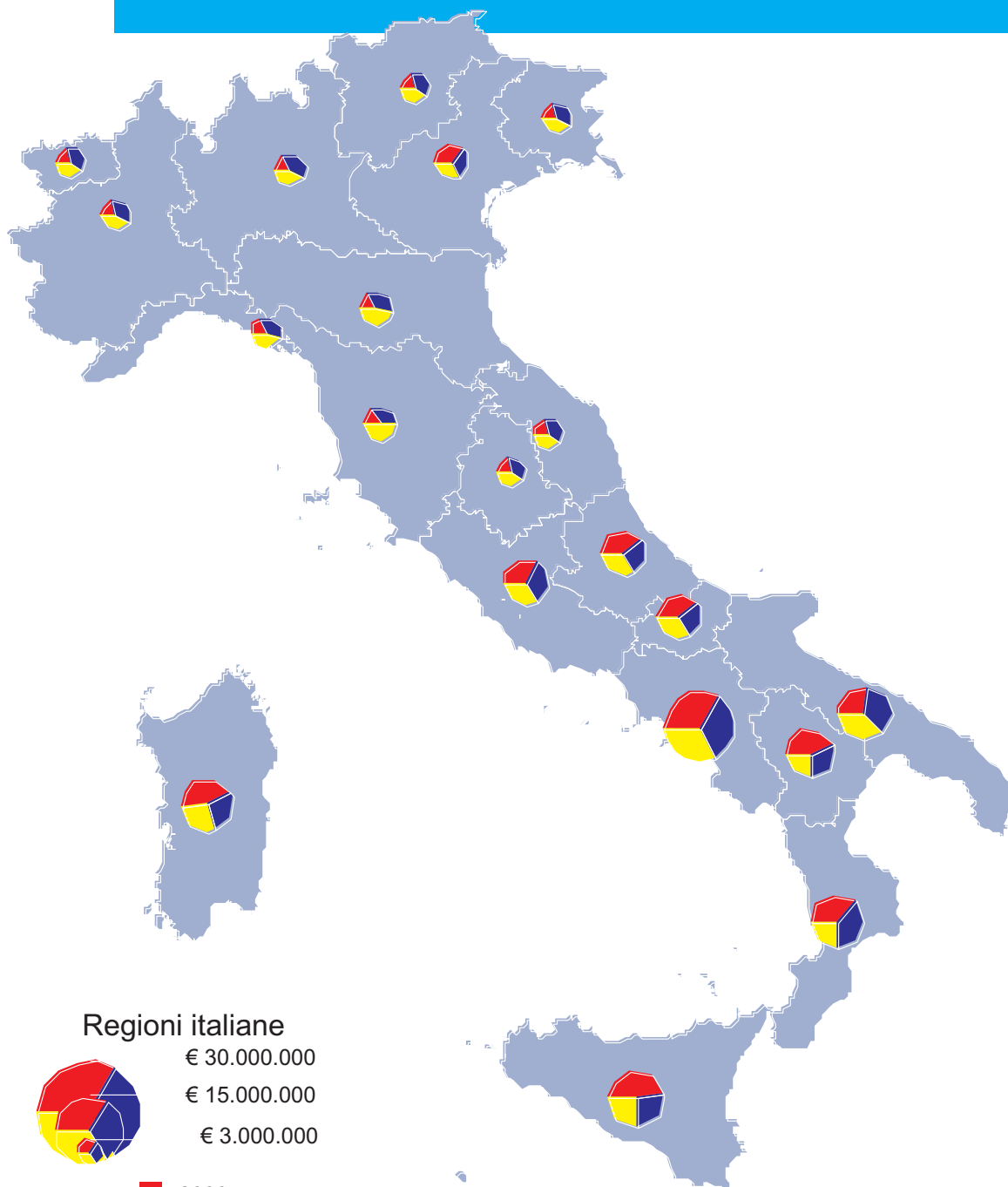
Destinatari delle attività (% impegni assunti)



Tipologia di attività (% impegni assunti)



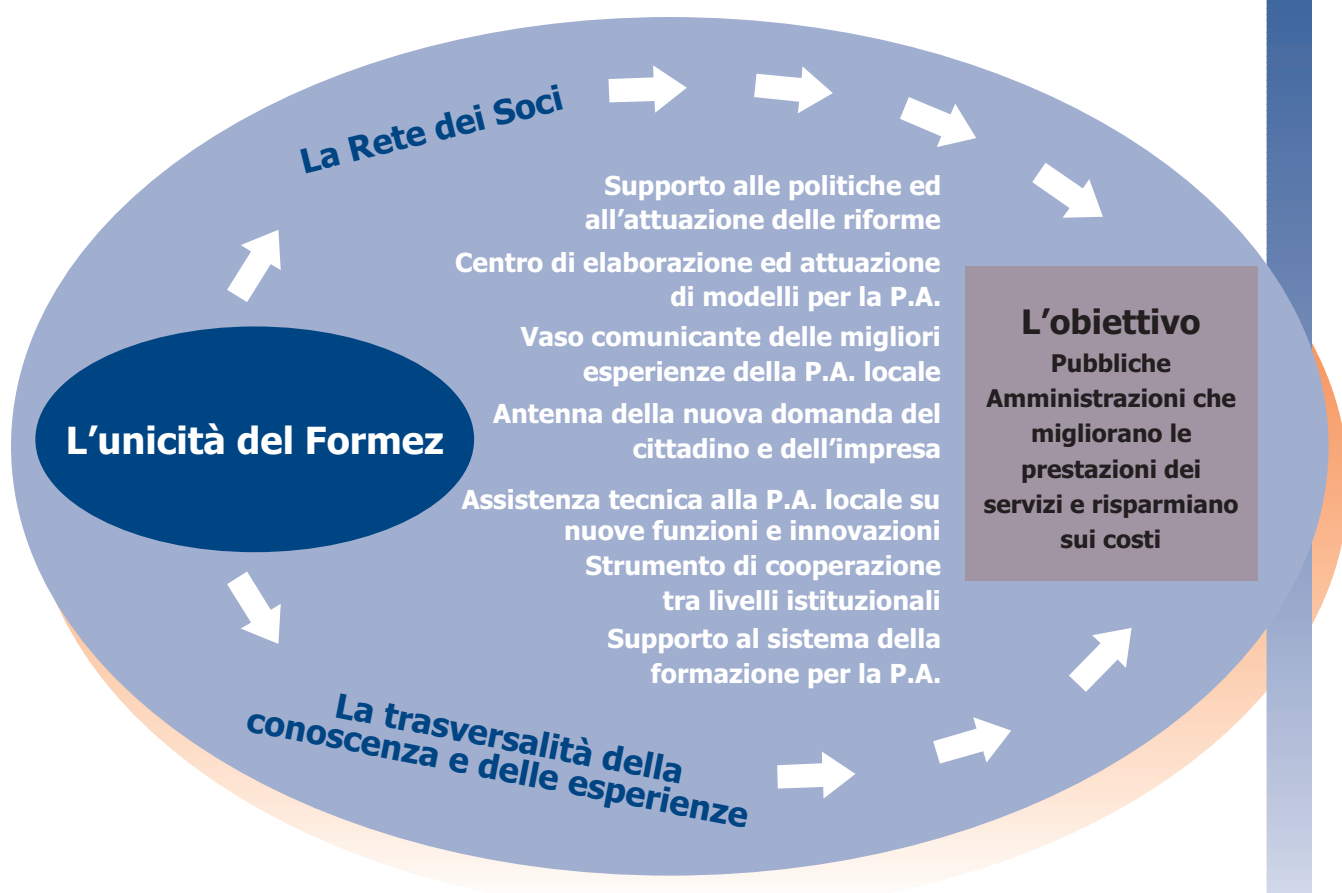
INCIDENZA TERRITORIALE DELLE ATTIVITÀ



L'UNICITÀ DELL'ISTITUTO

IL FORMEZ ORGANISMO "UNICO" NEL PANORAMA NAZIONALE

L'unicità dell'Istituto è il frutto della combinazione della sua compagine sociale - la presenza di rappresentanti di ogni livelli di governo - e di consolidate conoscenze ed esperienze nel campo dell'assistenza alla Pubblica Amministrazione. Lo sforzo dell'Istituto, nel triennio, sarà quello di valorizzare appieno tale unicità, trasformandosi in un "Forum permanente di confronto e di ricerca di soluzioni condivise fra i diversi livelli istituzionali".



ORIENTAMENTI PER IL PIANO TRIENNALE 2003-2005

LE LINEE GUIDA DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

L'Istituto è chiamato a svolgere un ruolo ancora più attivo di “sostegno intelligente” a tutto campo al DFP e alle Amministrazioni locali per assisterle e metterle in grado di seguire, partecipare e condividere l'intero processo di attuazione di un federalismo equilibrato. Nel farlo rafforzerà le sue professionalità tecnico-scientifiche, le sue capacità di ricerca, di osservazione e misurazione di performance.

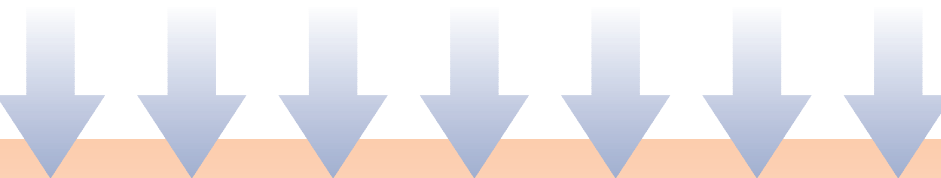
SOSTENERE REGIONI ED AUTONOMIE NELLE NUOVE SFIDE



LE LORO ESIGENZE

Maggiore cooperazione tra livelli di governo, diffusa innovazione tecnologica e organizzativa, servizi più efficienti e personalizzati, migliore rapporto con gli utenti

- **conoscere e valutare le proprie performance**
- **avvicinarsi all'Europa**



LE NOSTRE RISPOSTE

L'azione di accompagnamento delle Amministrazioni nel loro percorso di riforma, evoluzione ed ammodernamento, affidata al Formez, è una funzione strategica solo se condotta con notevole capacità anticipatrice.

Per accompagnare efficacemente le P.A. nel loro nuovo modo di governare, l'Istituto dovrà identificare e progettare con esse risposte avanzate, efficienti e “su misura”.

IL QUADRO DI RIFERIMENTO E IL NUOVO RUOLO

Nel nuovo scenario federalista ciascun Ente è chiamato ad avviare una sua profonda trasformazione, ad affrontare e risolvere i problemi derivanti dall'attuazione; ma è ugualmente chiamato ad operare con forte spirito collaborativo con gli attori istituzionali per giungere ad un disegno organizzativo policentrico equilibrato.

IL FORMEZ E' CHIAMATO A

1

Essere sede tecnico-scientifica di riferimento per la cooperazione interistituzionale tra i vari livelli e le varie funzioni di Governo nella gestione dei processi di innovazione del sistema della Pubblica Amministrazione.

2

Essere strumento di analisi e stimolo per l'innalzamento del livello qualitativo e quantitativo delle capacità competitive dei sistemi economico-sociali locali e per un nuovo rapporto Amministrazione collettività (cittadini, imprese, associazioni di categoria, ecc.).

3

Essere di supporto alle P.A. in tutte le loro articolazioni nella definizione, implementazione e valutazione delle politiche ed azioni innovative, in particolare di quelle legate alla riforma e all'ammodernamento delle organizzazioni.

LA MISSIONE DEL FORMEZ NEL NUOVO SCENARIO FEDERALISTA

La missione conoscitiva e di assistenza scaturita dal nuovo Titolo V

- ➔ Un sistema di benchmarking per le P.A. e di misura dei livelli essenziali delle prestazioni
- ➔ Una rete per la diffusione di casi di successo
- ➔ Uno strumento di sostegno ai piccoli Comuni

Un'organizzazione a rete intelligente a supporto delle policies di riforma della P.A.

- ➔ Una learning and knowledge organization
- ➔ Un ruolo di riflessione permanente affidato al Comitato Tecnico Scientifico
- ➔ Un attore leader nella rete di strutture europee di eccellenza
- ➔ Un organismo al servizio del DFP collocato al centro della rete delle scuole italiane per la P.A.

Un organismo capace di assistere la governance di sistemi complessi

- ➔ Una struttura a rete capace di accumulare e diffondere competenze e conoscenze in tutto il Paese

I MACRO OBIETTIVI ALLA LUCE DEL PROCESSO DI RIFORMA DEL PAESE

Nell'ambito del nuovo quadro istituzionale il Formez è chiamato a dare il proprio contributo di assistenza tecnica e accompagnamento per il raggiungimento di ambiziosi obiettivi.

- ➔ **L'equilibrio** del sistema policentrico-federalista verso cui il Paese si sta dirigendo, intervenendo a livello centrale, locale e dei singoli territori
- ➔ **La cooperazione** tra livelli di governo contribuendo a rafforzare e razionalizzare le strutture e le funzioni amministrative
- ➔ **L'avvicinamento** delle P.A. centrali e locali all'Unione Europea e l'assunzione delle competenze internazionali che il nuovo assetto costituzionale prevede
- ➔ **L'innalzamento** dei livelli di performance della P.A. nelle sue varie articolazioni, con l'obiettivo di renderli omogenei e ridurre le disparità fra amministrazioni
- ➔ **La crescita** di competenze necessarie all'assunzione di responsabilità delle Amministrazioni locali con riferimento al principio di sussidiarietà orizzontale e verticale
- ➔ **Il miglioramento** della qualità dei servizi delle Pubbliche Amministrazioni attraverso il monitoraggio dell'evoluzione della domanda dei cittadini e delle imprese
- ➔ **La creazione** di valore per la collettività da parte delle Pubbliche Amministrazioni, attraverso la promozione di nuove forme di partenariato istituzionale e sociale
- ➔ **La capacità** di utilizzare contributi culturali e scientifici per l'introduzione, la sperimentazione e la diffusione di innovazione nella Pubblica Amministrazione
- ➔ **Il rafforzamento** del processo di crescita professionale, di coinvolgimento e di motivazione dei dipendenti pubblici
- ➔ **La qualificazione** dei territori anche al fine di renderli più attraenti e competitivi sia per i cittadini e le imprese locali sia per gli investitori nazionali e internazionali

Questi obiettivi potranno essere raggiunti soprattutto a partire dal ricco patrimonio di buone esperienze già realizzate valorizzandole attraverso il meccanismo di scambio e cooperazione tra le Pubbliche Amministrazioni.

CONTENUTI DEL PIANO

LE FINALITÀ STRATEGICHE

Le attività previste per il triennio 2003-2005 sono incentrate intorno alle seguenti finalità strategiche

INNOVAZIONE ISTITUZIONALE

QUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE E DELLE RISORSE UMANE

GOVERNO DEL TERRITORIO

IL CHE COMPORTA PER IL FORMEZ

Supportare le Amministrazioni nel loro percorso verso un Governo policentrico che eserciti il suo ruolo anche nel contesto dell'Europa allargata

Anticipare e accompagnare le Pubbliche Amministrazioni nella loro trasformazione in sistemi intelligenti, interattivi e a geometria variabile, capaci di comprendere e soddisfare le esigenze delle collettività

Sostenere i territori nella loro promozione ed azione per il raggiungimento di uno sviluppo economico e sociale sostenibile

CONTENUTI DEL PIANO

LE LINEE PROGRAMMATICHE

Le finalità strategiche sono strutturate in 10 Linee Programmatiche, veri e propri “contenitori di progetti”, a cui afferiscono la maggior parte delle attività dell’Istituto:



Le Linee Programmatiche sono affiancate da attività e servizi trasversali erogati con modalità innovative

FORMAZIONE

COMUNICAZIONE

INFORMAZIONE

GLI STRUMENTI OPERATIVI DEL FORMEZ

Nelle attività progettuali organizzate nei macro obiettivi, l'Istituto intende potenziare ulteriormente gli strumenti già sperimentati con successo arricchendo inoltre il proprio bagaglio con nuovi prodotti e servizi innovativi.

Gli strumenti tradizionali

Innovati utilizzando le
tecnologie avanzate

- ➔ Informazione
- ➔ Formazione
- ➔ Consulenza

I nuovi strumenti

- ➔ Progetti integrati
- ➔ Azioni di sistema
- ➔ Task Force tematiche
- ➔ Strumenti specializzati e ad hoc
- ➔ Comunità di pratiche e professionali

IL FORMEZ E IL MERCATO DEI SERVIZI AGLI ENTI LOCALI

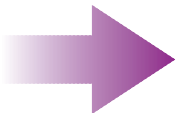
In quanto fortemente legato alla committenza del DFP e dei suoi altri associati un Formez di eccellenza può aspirare ad essere titolare del vasto mercato istituzionale di riferimento nel settore della consulenza e della formazione.

INTERMEDIAZIONE



L'assistenza alle Amministrazioni nel ricorso al mercato privato

SPERIMENTAZIONE



La realizzazione di iniziative sul campo ad alto contenuto innovativo

SUSSIDIARIETÀ

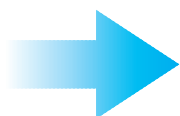


L'offerta di servizi specifici o assenti nel mercato

LE RISORSE UMANE E LA MACCHINA FORMEZ

La struttura sarà caratterizzata da una sempre più forte integrazione di competenze differenziate e di alta qualità all'interno di un ambiente flessibile e aperto

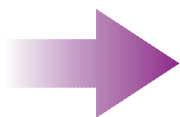
LINEE DI AZIONE



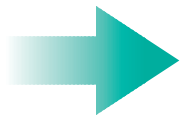
**Arricchimento e accumulo di competenze:
Knowledge management e integrazione**



**Crescita e rinnovamento del capitale umano;
sistemi premianti**



**Responsabilizzazione dei progettisti
e attrazione di nuovo sapere**



**Lavoro in rete
(con esperti di P.A., Università e Scuole)**

MODALITÀ OPERATIVE E GESTIONALI

VERSO L'UTENTE ESTERNO

**SPECIALIZZAZIONE
PER CLIENTE**

**FOCALIZZAZIONE PER AREE
D'INTERVENTO**

**INFORMAZIONE E
TRASPARENZA**

VERSO L'UTENTE FORMEZ

**MIGLIORE
COMUNICAZIONE
INTERNA**

**MAGGIORE RAPIDITÀ,
ACCOUNTABILITY
E CAPACITÀ DI UTILIZZO
DELLE TECNOLOGIE
AL SERVIZIO
DELL'EFFICIENZA
ED EFFICACIA
DELL'ISTITUTO**

**CONTROLLO
E VALUTAZIONE
QUALI -QUANTITATIVA
DI PROGETTI E
STATI DI AVANZAMENTO
DI CONVENZIONI**

LA DIMENSIONE ECONOMICA DEL PIANO

2003

S T I M A

94

MILIONI DI EURO*

2004

S T I M A

94

MILIONI DI EURO*

2005

S T I M A

94

MILIONI DI EURO*

* DI CUI 14 MILIONI DI EURO COSTITUISCONO CONTRIBUTO DELLO STATO (TAB. C, LEGGE DI BILANCIO)